



**RIUNIONE DEL 9 LUGLIO 2007, ORE 10.00
PROCESSO VERBALE**

Sono presenti i seguenti Componenti:

- **Mario Pezzetta**, Sindaco del Comune di Tavagnacco
- **Marzio Strassoldo**, Presidente della Provincia di Udine;
- **Walter Godina**, Vice Presidente della Provincia di Trieste;
- **Guido Germano Pettarin**, Assessore del Comune di Gorizia;
- **Maurizio Malduca**, Sindaco del Comune di Attimis;
- **Giuseppe Napoli**, Sindaco del Comune di Precenicco;
- **Renzo Liva**, Sindaco del Comune di Roveredo in Piano;
- **Enrico Gherghetta**, Presidente della Provincia di Gorizia;
- **Nerio Belfanti**, Sindaco del Comune di Prata di Pordenone;
- **Fulvia Premolin**, Sindaco del Comune di S. Dorligo della Valle;
- **Flavio Pesante**, Assessore del Comune di Cividale del Friuli;
- **Ruggero Del Mestre**, Sindaco del Comune di S. Maria la Longa;
- **Stefano Lucchini**, Sindaco del Comune di Sauris;
- **Gianfranco Pizzolitto**, Sindaco del Comune di Monfalcone;
- **Edi Kocina**, Assessore del Comune di Mossa;
- **Giulia Bevilacqua**, Assessore del Comune di Pordenone

Sono inoltre presenti:

- **Enzo Marsilio**, Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- **Franco Iacop**, Assessore regionale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- **Marcella Pardini**, Posizione organizzativa sviluppo forme associative, innovazione finanza locale monitoraggio del sistema regionale
- **Gabriella Di Blas**, Vice Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- **Ida Valent**, Direttore del Servizio Consiglio autonomie locali;

Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio delle autonomie locali;**
- 2. Approvazione del verbale della seduta del 4 giugno 2007;**
- 3. Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura".**
- 4. Intesa sulla proposta di "Piano di valorizzazione territoriale anno 2007".**

Pezzetta (Presidente) Constata la presenza del numero legale e apre la seduta. Rinviando al termine della riunione le comunicazioni, propone di passare subito alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Introduce quindi il punto 2) all'ordine del giorno, "Approvazione del verbale della seduta del 4 giugno 2007". In assenza di osservazioni, il verbale è approvato.

(Alle ore 10,30 entra il Presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta).

Marsilio (Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna) Ringrazia il Presidente e passando all'illustrazione del testo, spiega che l'articolato in esame sostituisce lo schema di disegno di legge avente medesimo oggetto approvato dalla Giunta regionale in via preliminare il 7 luglio 2006, sul quale il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso l'intesa nella seduta del 20 novembre 2006. La revisione di tale disegno di legge si è resa necessaria in seguito all'entrata in vigore degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C n. 319 del 27 dicembre 2006) e della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 che conferisce funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura e foreste alle Province ed alle Comunità montane.

Pezzetta (Presidente) Ricorda che nella seduta dell'Ufficio di Presidenza del 4 luglio u.s., è stato chiesto che nella rubrica dell'art. 16 le parole "Enti locali" vengano sostituite con la parola "Province", visto che l'argomento riguarda esclusivamente competenze di queste ultime. Apre quindi la discussione sul punto.

Pesante (Assessore del Comune di Cividale del Friuli) Chiede se sia possibile l'inserimento di un riferimento al recupero degli sciami. Spiega che i Vigili del fuoco sono abilitati al recupero degli sciami solo quando questi si trovano in area pubblica e invita quindi l'Assessore a valutare la possibilità di prevedere che i Comuni possano stipulare convenzioni con i Consorzi apistici per il recupero degli sciami.

Strassoldo (Vice Presidente) Dopo aver premesso che alla Provincia sono attribuiti sia i compiti di nomina delle Commissioni provinciali, sia quelli di erogazione dei contributi, chiede se si possano potenziare le funzioni della Provincia quantomeno integrando la composizione della Commissione apistica provinciale con un rappresentante della Provincia stessa. In merito al finanziamento, chiede maggiori garanzie affinché il disegno di legge venga effettivamente dotato di una adeguata copertura finanziaria in modo da evitare quanto accaduto in altri settori, ove sono state trasferite le competenze senza le necessarie risorse finanziarie.

Marsilio (Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna) Ritiene accoglibile la richiesta della sostituzione delle parole "Enti locali" con la parola "Province". In ordine al recupero degli sciami ritiene che, verificata la possibilità, anche dal punto di vista giuridico, di un intervento attraverso soggetti terzi, la richiesta potrà essere accolta, eventualmente anche durante la discussione in Commissione consiliare. Per quanto concerne la richiesta relativa al potenziamento delle funzioni della Provincia tramite l'integrazione della composizione della Commissione apistica provinciale, con un rappresentante della Provincia stessa, questa potrà essere accolta qualora, a seguito di approfondimenti tecnici, si ravvisi che non ostano ragioni di incompatibilità. Da ultimo specifica che il disegno di legge gode della copertura finanziaria: il comparto apistico viene finanziato con fondi di provenienza comunitaria, le Province fungono da tramite curando l'istruttoria dei procedimenti, i trasferimenti e pagamenti avvengono direttamente tramite AGEA. Specifica che rimane in capo alla Regione la questione relativa al finanziamento del laboratorio apistico regionale.

Pezzetta (Presidente) Pone in votazione l'intesa, con le osservazioni formulate da Pesante, e quelle formulate da Strassoldo, salve le verifiche tecniche.

La votazione dà il seguente esito:

Presenti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

L'intesa è approvata all'unanimità. Passa quindi al punto 4 all'ordine del giorno.

Iacop (Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) Porge i saluti e le congratulazioni al neo Presidente del CAL e al nuovo Ufficio di Presidenza. Riferisce che l'elaborazione del Piano di valorizzazione territoriale costituisce un adempimento previsto dalla L.R. 1 del 2006. Esso si compone di tre parti, di cui la prima riguarda la ricognizione delle forme associative. A tal proposito, esprime soddisfazione verso il Sistema delle autonomie locali che ha saputo organizzarsi in termini sia funzionali che strategici ai fini dell'ottimale esercizio delle funzioni, secondo le previsioni della legge regionale 1/2006. La seconda parte concernente i criteri per la concessione degli incentivi annuali straordinari a sostegno delle forme associative, presenta alcune novità elaborate sulla base dell'esperienza nei rapporti intercorsi fra le associazioni e gli uffici regionali competenti. L'Assessore demanda alla dottoressa Pardini l'illustrazione di tale aspetto. La terza parte contiene la definizione del programma pluriennale di finanziamento degli ambiti di sviluppo territoriale e delle associazioni ammesse a finanziamento in via transitoria, sulla base delle domande presentate. L'Assessore

sottolinea che il limite era di tre proposte per ogni associazione intercomunale, proposte che sono state valutate secondo i criteri contenuti nella deliberazione di indirizzo. La disponibilità di risorse ammontava a 20 milioni di euro a fronte di domande complessive per circa 83 milioni di euro. Considera che il concorso con le altre Direzioni regionali ed il confronto con le associazioni ha portato alla definizione di una serie di interventi, che rispondono alle linee strategiche fondamentali. Ricorda che, all'interno della legge di assestamento di bilancio, rimangono presenti l'ulteriore finanziamento per le forme associative e quello destinato agli ASTER, da cui si evince che una quota significativa di risorse, una volta che il Consiglio regionale avrà approvato la legge di assestamento, sarà messa a disposizione attraverso un secondo piano, c.d. piano/bis, da adottarsi ad integrazione di quello in esame. Sottolinea che il piano si propone di rispondere alle attività legate all'associazionismo che ormai sta entrando a regime.

(ore 10,35 entra Assessore Bevilacqua del Comune di Pordenone)

Pezzetta (Presidente) Comunica sono stati posti a disposizione dei componenti del Consiglio due documenti che erano stati chiesti alla competente Direzione in sede di Ufficio di Presidenza. Si tratta di una tabella riepilogativa delle forme associative attualmente esistenti, con l'indicazione dei Comuni, che non fanno parte di alcuna forma associativa e di un elaborato contenente, in sintesi, le principali novità del Piano di valorizzazione 2007. Durante l'Ufficio di Presidenza era stata inoltre sollevata la questione relativa alla possibilità di dilazionare a metà settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo.

Iacop (Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) In merito alla problematica relativa alla tempistica, s'impegna a far sì che la pubblicazione avvenga in tempi tali da consentire la presentazione delle domande fino al 15 settembre. Comunica inoltre che si rende necessaria una modifica in relazione ad un finanziamento concesso ad un progetto del Comune di Pagnacco; in particolare è necessario ridurre a 450.000 euro il contributo riconosciuto all'associazione intercomunale con capofila "Pasian di Prato" poiché la copertura integrale del progetto, relativo ad un impianto sportivo, viene già assicurata al Comune di Pagnacco da un finanziamento appena accordato ai sensi della legge regionale n. 8 del 2003. Le risorse residue verranno redistribuite assieme a quelle stanziato con l'assestamento di bilancio.

Pezzetta (Presidente) Prende atto della proposta sul Comune di Pagnacco.

Gherghetta (Presidente della Provincia di Gorizia) Chiede all'Assessore se i 10.251.000,00 euro di finanziamento cui si riferisce il primo elenco di proposte di accordo quadro contenuto nel piano, siano relativi al 2006.

Iacop (Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) Spiega che il primo elenco di proposte di accordo quadro con una quota di finanziamento totale pari a 10.251.000,00 euro si riferisce al 2006, mentre la quota di finanziamento totale di circa 19 milioni e 500 mila riferita al secondo elenco è relativa al 2007 e ad essa si aggiungeranno le risorse previste nella legge di assestamento di bilancio. Questi 19 milioni e 500 mila euro saranno ripartiti non appena il Consiglio delle autonomie locali esprimerà l'intesa e la Giunta regionale approverà definitivamente la deliberazione. Chiarisce ulteriormente che al secondo elenco si riferiscono le domande presentate con un limite, che, ricorda, è di 3 domande per ogni ASTER.

Napoli (Sindaco del Comune di Precenico) Esprime un giudizio favorevole su quanto riferito dall'Assessore ritenendo positivo l'impiego delle risorse finalizzato alla concreta e piena attuazione della L.R. 1/2006. Riprendendo quanto già rappresentato in sede di Ufficio di presidenza, chiede che si valuti la possibilità di consentire ai Comuni di presentare progetti completi che tengano conto di tutte le risorse disponibili, dando tempestiva comunicazione agli Enti interessati delle ulteriori somme che la legge di assestamento stanzerà per il finanziamento degli Aster. Anticipa il voto favorevole.

Del Mestre (Sindaco del Comune di S. Maria la Longa) Esprime il suo apprezzamento per quanto riguarda le ipotesi di finanziamento e fornisce due suggerimenti: il primo inerente alla possibilità di ritenere quale criterio di privilegio, in sede di assestamento del bilancio, il fatto che alcuni progetti non finanziati dalla Regione beneficino di una parziale copertura da parte dei privati; il secondo inerente alla possibilità di riconoscere, tramite una modifica normativa ad hoc, l'esistenza di realtà associative quale ad esempio quella del Palmarino che, seppur storicamente importanti, non coincidono integralmente con la definizione di Aster ai sensi della legge regionale n. 1/2006.

Lucchini (Sindaco di Sauris) Preannuncia il voto favorevole. Facendo seguito ad alcune richieste pervenute dai piccoli Comuni dell'area montana da lui rappresentata, chiede se i nuovi modelli di domanda, diversi dai precedenti, debbano essere utilizzati anche da associazioni già avviate, quali quella facente capo al Comune di Tolmezzo. Richiede altresì che per la presentazione delle domande si possa fare riferimento al Comune capofila e non al Presidente. Segnala che alcuni piccoli Comuni incontreranno difficoltà a svolgere tutte le funzioni in forma associata con carattere di prevalenza a partire dal 2008. Chiede quindi se sia possibile fissare modulazioni diverse

parametrando a diversi scaglioni di abitanti. Rileva un errore materiale nella lettera m) della tabella C dove risulta incongrua la previsione relativa alla voce "altro". Con riferimento alle tre macro funzioni previste nella tabella c, lettere b), h) ed n), e relative al controllo sulle società partecipate, al canile e agli asili nido chiede di modificare i loro valori o di riparametrarle rispetto al numero degli abitanti in quanto è difficile che tutte le associazioni intercomunali possano integrare le tre macrofunzioni, ad esempio non tutte le associazioni hanno creato società partecipate e solo Tolmezzo possiede un asilo nido.

Pardini: Evidenzia che i modelli di domanda sono cambiati in virtù delle novità contenute nel Piano e non presentano particolari problemi tecnici. Informa che verrà inviata agli Enti locali interessati una circolare esplicativa dei contenuti del Piano e delle previsioni dell'assestamento in materia di forme associative e verranno tenuti cinque incontri sul territorio per presentare il Piano, i modelli e chiarire eventuali dubbi interpretativi. Spiega che la richiesta della trasmissione delle domande e della documentazione da parte del comune capofila è determinata dal fatto che è l'unico referente sul territorio, mentre la firma del Presidente è considerata una valorizzazione del ruolo dello stesso in quanto rappresentante dell'intera forma associativa. Relativamente al valore della macrofunzione di cui alla lettera M, verrà fatta una verifica sui totali della voce "altro" contenuta nella medesima macrofunzione della tabella C, per far sì che la somma delle singole funzioni e servizi e degli "altro" non superi il valore attribuito alla macrofunzione di cui alla lettera M.

Iacop (Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) riferisce che il dato relativo alla prevalenza viene costantemente monitorato e sarà approfondito; dal 2008, presumibilmente, il calcolo per sommatoria riguarderà solamente le funzioni, il cui ambito di svolgimento è indipendente dalla volontà degli associati. In tal senso è stato introdotto il tema della Polizia locale e dell'Istruzione pubblica. Saranno condotte delle verifiche al fine di prendere in considerazione la particolarità delle situazioni in cui versano i piccoli comuni. Spiega che, non appena il Consiglio regionale approverà la legge di assestamento, ci si attiverà immediatamente e in sede di riparto delle ulteriori risorse a favore degli Aster verrà effettuato un approfondimento in ordine alla possibilità di considerare, quale criterio di privilegio, l'esistenza di una parziale copertura finanziaria fornita da soggetti privati, al fine di massimizzare l'efficacia delle risorse aggiuntive. Rispondendo a Del Mestre ricorda che nella legge di assestamento sono presenti delle previsioni che tengono conto di alcuni ambiti di diritto sostanzialmente legati a situazioni particolari che si sono evolute; ritiene che in futuro potrà essere verificata l'opportunità di apportare alcuni correttivi e potranno essere prese in considerazione le situazioni di realtà associative particolari valutando possibili soluzioni. Ricorda infine la recente sentenza della Corte Costituzionale che ha rigettato le questioni di illegittimità poste dal Governo in merito alla legge regionale 1/2006 riconoscendo l'originalità e la specialità del sistema Friuli Venezia Giulia e la legittimità dell'istituzione del Consiglio delle autonomie locali.

Sulla questione delle macro funzioni verrà effettuato un approfondimento ed eventualmente disposta una riparametrazione degli importi mediante una riduzione dei valori.

Pezzetta (Presidente) riferisce come, nel corso della riunione dell'Ufficio di Presidenza, sia stata segnalata l'opportunità di suggerire all'apparato tecnico della Regione di introdurre, pro futuro, criteri di valorizzazione collegati ad indicatori di complessità che tengano in considerazione le problematiche che i piccoli Comuni possono incontrare nell'associarsi con Comuni di grandi dimensioni. Passa quindi alla votazione dell'intesa con le osservazioni e raccomandazioni formulate nel corso del dibattito e con le assicurazioni dell'Assessore, nonché prendendo atto della modifica relativa alla rimodulazione del finanziamento al Comune di Pagnacco.

La votazione dà il seguente esito:

Presenti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

L'intesa è espressa all'unanimità.

Pezzetta (Presidente) comunica che l'Ufficio di Presidenza sarà convocato per mercoledì 11 luglio alle ore 14.00, per l'esame preliminare del Regolamento inerente all'attivazione sperimentale del reddito di cittadinanza e anticipa che saranno trasmessi all'esame del Consiglio delle autonomie locali anche altri due regolamenti sempre di matrice socio-sanitaria. Alla riunione verrà invitato anche il Presidente della Commissione permanente per la programmazione sanitaria sociale e socio-sanitaria regionale, Vittorino Boem. Comunica che l'assessore regionale Bertossi ha inviato uno schema di regolamento contenente la rimodulazione degli ambiti, di cui alla L.R. 29/2005 in materia di urbanistica commerciale, ed invita la III Commissione ad affrontare anche questo argomento delicato. Comunica che, in conformità alla richiesta inviata dal Consiglio delle autonomie all'Assessore

regionale Sonago, i CD Rom contenenti il Piano Territoriale Regionale aggiornato saranno inviati a tutti i Comuni della Regione ricordando loro che l'Assessorato competente ha provveduto a pubblicare il piano medesimo sul sito web della Regione e che, dunque, vi è la possibilità di prenderne visione anche attraverso tale strumento.

Gherghetta (Presidente della Provincia di Gorizia): segnala la necessità di dedicare almeno un mese di lavoro all'esame del PTR, soprattutto per verificare l'esistenza di incongruenze con la pianificazione già in essere.

Pezzetta (Presidente) sottolinea come le preoccupazioni di Gherghetta siano ampiamente condivise e specifica che quello di un mese è da considerarsi il termine minimo e, trattandosi di un argomento così strategico per la Regione, verrà richiesto tutto il tempo necessario e, certamente, la discussione non si chiuderà per la fine di luglio. Propone di fissare la prossima seduta del Consiglio delle autonomie locali per il giorno venerdì 20 luglio alle ore 10.00, data da confermarsi durante la prossima riunione dell' Ufficio di Presidenza.

La seduta termina alle ore 11.10.

Il verbalizzante
Ida Valent

Il Presidente
Mario Pezzetta